



CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

**Per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi
D.M. 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 (entrato in vigore 4 dicembre
2022)**

*Sergio Saporetti
Funzionario tecnico
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione sostenibilità dei prodotti e dei consumi (SPC)*



AGGIORNAMENTI NORMATIVI GENERALI

- **NUOVO PIANO D'AZIONE GPP**

Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, edizione 2023, approvato con decreto 3 agosto 2023 del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle Imprese e del Made in Italy.

- **CRONOPROGRAMMA ANNUALE CAM**

- 6 febbraio 2025

- <https://www.mase.gov.it/pagina/cam-vigenti>

Dott. Sergio Saporetti

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



I CAM EDILIZIA 2022- Obiettivi

- Diffondere una maggiore conoscenza delle soluzioni disponibili per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e favorire l'innovazione;
- Attraverso una attenta progettazione ispirata all'Ecodesign, massimizzare la quantità e la qualità dei rifiuti recuperati a valle di una corretta demolizione selettiva;
- Migliorare l'efficienza energetica;
- Valorizzare e diffondere l'uso di materiali riciclati;
- Ridurre l'uso di sostanze pericolose nei prodotti da costruzione;
- **Stimolare in modo concreto l'approccio LCA.**



Struttura CAM edilizia-progettazione

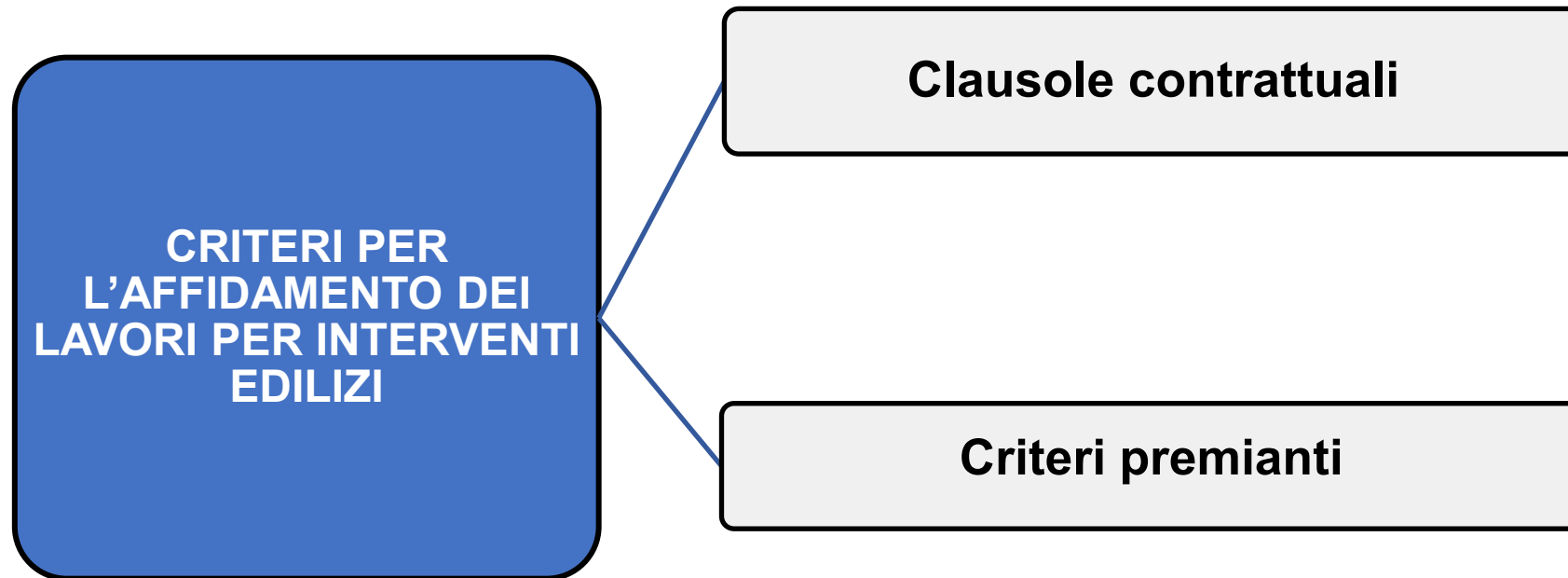


Dott. Sergio Saporetti

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica-Direzione Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi



Struttura CAM edilizia-lavori

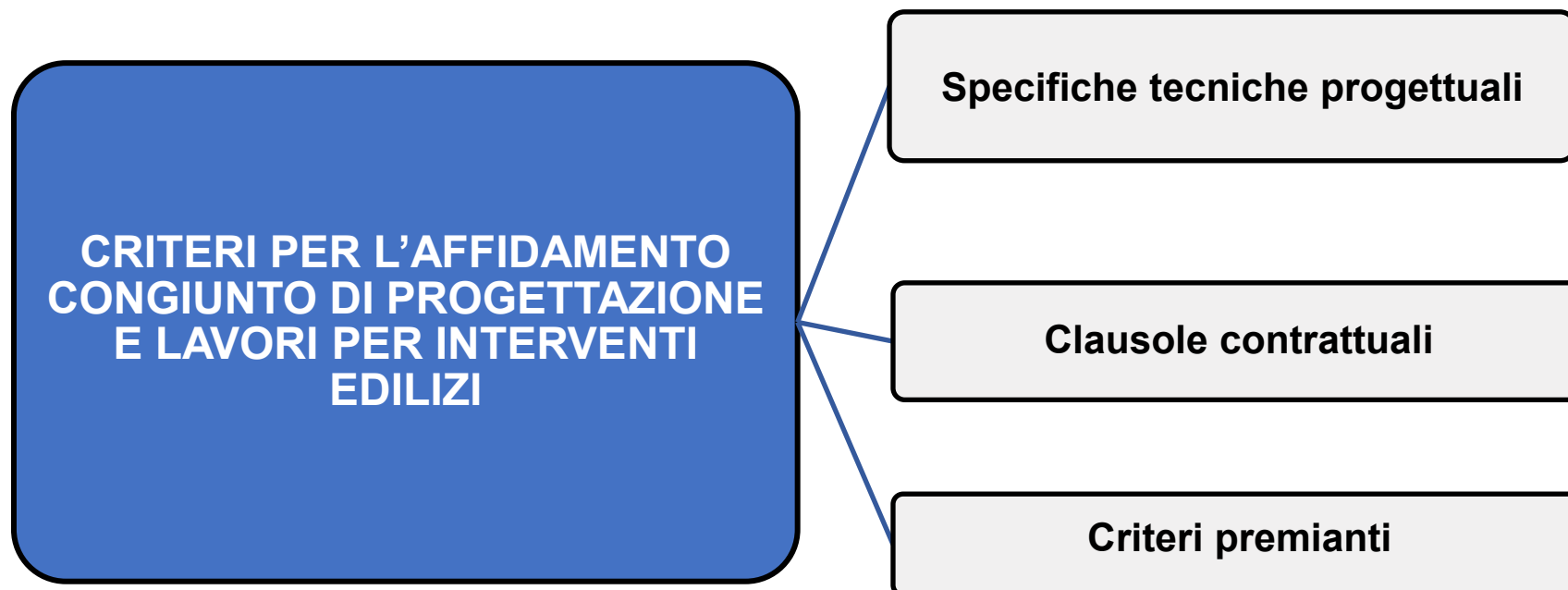


Dott. Sergio Saporetti

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica-Direzione Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi



Struttura CAM edilizia: affidamento congiunto



Dott. Sergio Saporetti

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica-Direzione Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi



1.3 INDICAZIONI GENERALI PER LA STAZIONE APPALTANTE

1.3.1 Analisi del contesto, e dei fabbisogni

...valutare se non sia possibile recuperare edifici esistenti, riutilizzare aree dismesse o localizzare l'opera pubblica in aree già urbanizzate o degradate o impermeabilizzate, valutando di conseguenza la reale esigenza di costruire nuovi edifici, a fronte della possibilità di adeguare quelli esistenti e della possibilità di migliorare la qualità dell'ambiente costruito, considerando anche l'estensione del ciclo di vita utile degli edifici, favorendo anche il recupero dei complessi architettonici di valore storico artistico.

Tale verifica può essere fatta effettuando una valutazione costi-benefici in ottica di ciclo di vita con metodi LCA e LCC



2.7 CRITERI PREMIANTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

2.7.2 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)

Criterio

È attribuito un punteggio premiante all’operatore economico che si impegna a realizzare uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 e uno studio LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita), secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627, per dimostrare il miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato.

Verifica

L’operatore economico dimostra la sua capacità di approntare uno studio LCA e LCC del progetto di fattibilità tecnico economica descrivendo, nell’offerta tecnica di gara, la metodologia di LCA e LCC che intende adottare



3.2 CRITERI PREMIANTI PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI

3.2.4 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)

Indicazioni alla stazione appaltante

Il presente criterio premiante si applica solo ai casi in cui il progetto posto a base di gara sia accompagnato da uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) e LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita), come previsto al criterio “2.7.2- Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)”. Si applica, inoltre, solo se la documentazione di gara consente la presentazione di varianti migliorative. Ai sensi dell’art. 95, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la stazione appaltante indica negli atti di gara quali sono le parti del progetto esecutivo sulle quali è possibile proporre varianti migliorative.

Criterio

È attribuito un punteggio premiante all’operatore economico che presenta proposte migliorative relative al progetto posto a base di gara che determinino un miglioramento degli indicatori ambientali ed economici dell’LCA e dell’LCC che fanno parte della documentazione di gara.

Verifica

L’offerente allega una relazione tecnica delle proposte migliorative offerte e l’aggiornamento dello studio LCA e LCC (allegati alla documentazione di gara), a dimostrazione del miglioramento rispetto al progetto posto a base di gara.



4.3 CRITERI PREMIANTI PER L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI

4.3.1 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)

Criterio

Viene attribuito un punteggio premiante all’operatore economico che presenta un progetto migliorativo, dal punto di vista delle prestazioni ambientali ed economiche rispetto al progetto posto a base di gara.

Il miglioramento è comprovato da uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 e uno studio LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita), secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627.

Il punteggio è proporzionale agli elementi costruttivi considerati (es. coperture, tamponature, solai, ecc.), oppure è assegnato in misura proporzionale al miglioramento del profilo ambientale del progetto.

Verifica

Studio di LCA e LCC a dimostrazione del miglioramento rispetto al progetto posto a base di gara.



Le novità attese della revisione

- Il tema LCA sarà molto più sviluppato, con un paragrafo specifico di metodologia.
- La selezione dei candidati viene stralciata a favore di nuovi criteri premianti più espliciti.
- Nuove clausole contrattuali con maggiori dettagli per la relazione CAM, le certificazioni. Nuovo criterio BIM.
- Specifiche tecniche di livello territoriale più incentrate sugli obiettivi ambientali del DNSH.
- Specifiche tecniche edificio: revisione di quasi tutti i criteri. Nuovi criteri, passando da 14 a 18.
- Nuove specifiche tecniche per la progettazione: Giunti di raccordo tra serramenti esterni ed interni con l'involucro opaco; Umidità.
- Nuovi criteri premianti per la progettazione: la competenza dei progettisti scissa rispetto alle certificazioni della professionalità; criterio per la DL; Raccolta, trattamento, stoccaggio e riuso acque grigie; Materiale riciclato o sottoprodotti negli altri prodotti da costruzione; Vetrate di qualità (norma UNI 7697).



Le novità attese della revisione

- Nuove specifiche tecniche per i prodotti da costruzione: da 13 criteri si passa a 18. alcuni sono stati scissi, p.es il tema risparmio idrico in progettazione e gli apparecchi sanitari tra i prodotti. Vetrate isolanti (UNI EN 1279, parte 1-2-3-4-5-6).
- I criteri premianti da 4 diventano 8.
- **LAVORI**: nuova clausola contrattuale sulla relazione CAM, così come per la progettazione.
- I criteri premianti per i lavori da 10 diventano 14.
- Vengono separati gli SGA dalle etichette.
- **Nuovi criteri premianti per i lavori su**: Certificazione ambientale degli stabilimenti produttivi dei prodotti da costruzione; Contenuto di aggregato riciclato, recuperato o sottoprodotto nel calcestruzzo; Capacità tecnica dell'operatore economico per la posa di serramenti esterni e interni; Vetrate di qualità; Macchine e veicoli da cantiere elettrici.
- **Nuovo criterio premiante per l'affidamento congiunto**: Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici.

Dott. Sergio Saporetti

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica-Direzione Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi



GLI ACQUISTI PUBBLICI IN NUMERI

Alcuni dati per il 2022 (fonte dati: ANAC)

- Oltre 29 miliardi di euro il valore a base d'asta dei bandi di gara per le categorie di appalto oggetto di CAM.
- Più di 33 mila procedure di gara.

CATEGORIA	N. PROCEDURE	BASE D'ASTA
CAM Edilizia	11.764	12.435.718.149
CAM rifiuti urbani	1.665	4.751.736.651
CAM Veicoli	3.835	3.972.176.392
CAM Ristorazione collettiva	1.948	2.258.678.265
CAM Sanificazione	2.622	2.084.595.219
CAM Illuminazione pubblica (servizio)	1.709	873.894.445

Dott. Sergio Saporetti

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica-Direzione Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi



Grazie per l'attenzione
Sergio Saporetti
saporetti.sergio@mase.gov.it

Sito web GPP: <https://www.mase.gov.it/pagina/cam-vigenti>

<https://www.mase.gov.it/portale/strumenti-informativi-per-il-green-public-procurement-gpp->